

**Università degli Studi di BARI**

**Settimana di visita istituzionale 11-15 novembre 2024**



**Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca**

**Dottorato di Ricerca di Lettere, lingue e arti**

## D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

### D.PHD.1)

#### D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

**D.PHD.1.1** In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

**D.PHD.1.2** Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

**D.PHD.1.3** Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

**D.PHD.1.4** Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

**D.PHD.1.5** Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

**D.PHD.1.6** Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

##### D.PHD.1.1

Il LeLiArPhD si basa su una tradizione di percorsi dottorali ben consolidati: la sua origine si colloca nella Scuola di dottorato in "Scienze letterarie, linguistiche e artistiche", istituita col XXVI ciclo sotto il coordinamento del prof. Bronzini e divenuta Corso di Dottorato a partire dal XXIX ciclo, quando ha incluso tra i propri ambiti di ricerca anche le discipline storiche, filologiche e archeologiche. Dal 2021 il LeLiArPhD è uno dei quattro dottorati del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (Dirium). In linea con la vision del Dipartimento cui afferisce, fondata, come si evince dal [Documento di programmazione triennale 2024-2026](#), «sui concetti chiave di creatività e sostenibilità, identità e interdisciplinarietà, contaminazione e glocalizzazione dei saperi, memoria e futuro delle "scienze" umane» (p. 2), il LeLiArPhD si propone di formare profili professionali innovativi e flessibili, e ha perciò sempre aggiornato il proprio progetto formativo alla luce delle istanze della contemporaneità: come dimostra lo spazio che ormai da diverso tempo dedica alle *Digital Humanities*. Peraltro, il contatto col mondo del lavoro è assicurato dal dialogo con gli stakeholder, già in passato, ancor prima della fase storica legata ai finanziamenti del PNRR, portato avanti in modo informale sulla base dei contatti dei membri del Collegio ma in ogni caso estremamente efficace (vd.all.1), ma che nel presente anno accademico è stato formalizzato in un incontro di consultazione finalizzato al perfezionamento dell'offerta formativa del XL ciclo (vd.all.2): nei prossimi mesi tale dialogo con le realtà del territorio si arricchirà ulteriormente grazie all'azione del Dipartimento, che, in risposta alla raccomandazione presente nel [SAQ predisposto dal PQA](#), ha avviato il processo di costituzione di un Advisory Board interdottorale (vd. punto 3 O.d.G. [verbale n.6 Consiglio di Dipartimento–20.05.2024](#)).

##### D.PHD.1.2

Come si evince dalla visione del percorso formativo elaborata dal Collegio Docenti e pubblicata, in italiano e in inglese, sulla [pagina web del LeLiArPhD](#), le linee di indirizzo e di ricerca di questo Dottorato, oltre a integrarsi con la vision del Dirium, sono fortemente ispirate agli obiettivi del PNRR e coerenti con la [programmazione strategica dell'Università degli Studi di Bari](#): in linea con l'obiettivo 4.2–Ricerca (p.51) di creare uno spazio «per la crescita delle future generazioni di ricercatori e per lo sviluppo di idee ed innovazioni che rafforzino la competitività del territorio, della nazione e dell'Europa», il LeLiArPhD si propone di coniugare, in un'ottica inter-, multi- e trans-disciplinare, le competenze filologico-letterarie tradizionali col possesso delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione di carattere umanistico, esplorando anche le nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale, e di assicurare l'acquisizione di una piena padronanza dell'inglese accademico e di competenze nel settore della conoscenza dei sistemi di finanziamento dei progetti di ricerca, della valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale. Tale core subject viene declinato nei tre curricula previsti: quello filologico-letterario, coerente con una tradizionale e al contempo innovativa formazione del docente e dello studioso di Humanities; quello linguistico-traduttologico, orientato anche in direzione della comunicazione e delle diversificate richieste culturali del territorio, e quello di arti, teatro, musica e spettacolo, il cui punto di forza è la variegata articolazione di competenze nell'ambito del teatro antico e moderno, della musica, del cinema e delle arti figurative. Pur appartenendo prevalentemente all'area CUN 10, la ricchezza prismatica e osmotica dei settori scientifico-disciplinari presenti nel Collegio, che, illustrata in dettaglio nei [DPI redatti per i diversi cicli](#), si riverbera nella ricchezza dell'offerta formativa (vd. i [DAF redatti per i diversi cicli](#)), fornisce la base imprescindibile dell'approccio inter-, multi- e transdisciplinare che rappresenta la cifra peculiare del LeLiArPhD.

All'interno del progetto generale del LeLiArPhD trovano spazio e coerenza i singoli progetti dottorali delle singole borse: a seguito dell'emanazione del Modello di accreditamento periodico AVA3 (con note emanato da ANVUR in data 12 ottobre 2022) e delle successive Linee Guida MUR (adottate con D.M. 301 del 22 marzo 2022) e delle [Linee guida per l'assicurazione della Qualità dei](#)

[corsi di Dottorato di ricerca del PQA](#), facendo anche tesoro delle indicazioni del SAQ (vd.all.3), il LeLiArPhD ha avviato un processo di efficientamento della propria fase di progettazione fondato sull'introduzione al suo interno di nuovi attori: oltre al costituendo Advisory Board, il LeLiArPhD si è infatti dotato di un'associazione di *Alumni* del dottorato (vd.all.4), di una Commissione Paritetica del Dottorato – in condivisione, come l'Advisory Board, con gli altri Dottorati del Dirium – e di un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), la cui composizione, indicata nel Regolamento Interno del XL ciclo (vd.all.5), include una rappresentanza di Collegio Docenti, dottorandi e personale tecnico-amministrativo, individuata nella riunione del Collegio Docenti XL ciclo del 22.07.2024 ([vd.punto 4 dell'O.d.G. \[p.7\]](#)), col compito di supportare il Coordinatore, soprattutto in fase di elaborazione della scheda di rinnovo, nell'approfondire motivazioni e potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca, con particolare riferimento ai temi dell'internazionalizzazione della ricerca, dell'aggiornamento del percorso formativo e dei processi di monitoraggio dei risultati e delle attività.

#### D.PhD.1.3

Le modalità di selezione dei candidati, riportate nel Bando UniBa, prevedono: valutazione dei titoli, presentazione di un progetto di ricerca e prova orale: modalità ulteriormente precisate attraverso la pubblicazione sul [sito web](#) del LeLiArPhD di indicazioni per i candidati, redatte in italiano e in inglese, e contenenti informazioni, annualmente aggiornate dal Collegio Docenti, relative a: stesura del progetto di ricerca, svolgimento della prova orale, e letture consigliate.

Le [attività di formazione](#) proposte ai dottorandi, coerenti con gli obiettivi formativi del corso, si differenziano dalla didattica di I e II livello: il LeLiArPhD eroga insegnamenti umanistici altamente specializzati – per esempio i tre *Fondamenti metodologici dei saperi umanistici* – coniugandoli con moduli dedicati a competenze di più ampio respiro, relativi all'inglese accademico, alle *Digital Humanities*, e alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della gestione dei sistemi di ricerca. In linea poi con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di muoversi con perizia nel mondo del lavoro, il percorso formativo del LeLiArPhD promuove l'autonomia dei dottorandi in vari momenti: si veda ad esempio l'appuntamento del [workshop](#) che essi sono tenuti a organizzare nel corso del secondo anno. Come si evince dalla descrizione fornita nel DPI del XL ciclo, il Collegio Docenti ha provveduto a potenziare sensibilmente l'impianto generale di tale progetto formativo – come dimostra il confronto con i DPI redatti per i cicli precedenti – sul piano di offerta formativa, internazionalizzazione e terza missione, alla luce di istanze e sollecitazioni espresse da tutti gli attori del processo di monitoraggio del LeLiArPhD, anche al fine di rendere il presente percorso dottorale più attrattivo e competitivo su scala nazionale e internazionale (vd. punti 3 e 4 dell'O.d.G. [Verbale n.2 Collegio Docenti XL ciclo 22.07.2024](#)).

#### D.PhD.1.4

Il progetto formativo del LeLiArPhD implica elementi di inter-, multi-e trans-disciplinarità: i [DPI](#) ne documentano motivazioni e potenzialità e chiariscono l'articolazione del percorso di formazione offerto ai dottorandi unitamente agli obiettivi attesi (all.6). Tale dinamismo si esplica soprattutto nelle borse PON/PNRR: le borse PON del XXXVII ciclo (vd.all.1) intersecano *l e d i s c i p l i n e u m a n i s t i c h e , g i u r i d i c h e* e scientifiche e i temi dell'etica, dell'uguaglianza di genere, dell'integrità nella ricerca, del perfezionamento informatico e linguistico in ambito accademico. I progetti PNRR del XXXVIII, del XXXIX e del XL ciclo (all.7) dimostrano come, con la progettazione dei nuovi cicli, il dinamismo delle linee di ricerca del LeLiArPhD già evidenziato con le borse PON del XXXVII ciclo venga continuamente alimentato e arricchito attraverso l'apertura di nuovi e fertili orizzonti di ricerca.

#### D.PhD.1.5

Il sito web rappresenta il principale strumento attraverso cui il LeLiArPhD assicura visibilità al proprio progetto formativo di ricerca, strumento recentemente potenziato, nell'ottica PDCA: facendo tesoro delle indicazioni fornite dal NdV (all.8) in seguito all'audit del 15.04.2024, i contenuti della pagina web in italiano e in inglese sono stati aggiornati e arricchiti al fine di dare maggiore visibilità, anche a livello internazionale, alle attività del LeLiArPhD. A tal fine, il LeLiArPhD si è anche dotato di canali social – [Facebook](#) e [Instagram](#) – e ha previsto uno sportello informativo online preposto alla divulgazione delle ulteriori informazioni relative a tutte le iniziative di finanziamento di dottorati in discipline umanistiche (vd.D.PHD.3\_all.6).

#### D.PhD.1.6

All'internazionalizzazione il LeLiArPhD ha sempre dedicato particolare attenzione (*plan*): il numero relativamente alto (in relazione al numero di iscritti al corso) di [co-tutele](#) stipulate con istituzioni accademiche straniere (*do*) e l'andamento sostanzialmente positivo dell'indicatore AVA3–H.O.O.B relativo alla percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (dalla percentuale del 33% nel 2019 si passa al 50% nel 2023) sono dati incoraggianti (*check*). Il LeLiArPhD ha comunque intrapreso azioni a sostegno della mobilità internazionale dei dottorandi: per esempio premiando in termini di CFU la loro partecipazione a convegni internazionali in qualità di relatori e i soggiorni di ricerca all'estero di durata almeno pari a un mese presso istituzioni non coinvolte (vd.all.5[Art.8.4.C.1 e 4]). Parallelamente, anche nell'ambito delle borse PNRR, la progettualità espressa all'interno del Collegio ha previsto in qualche caso un incremento del periodo da trascorrere all'estero per una durata superiore rispetto al periodo minimo dei 6 mesi (all.7). Si è altresì provveduto a dare maggiore visibilità sulla pagina web alle procedure per l'attivazione di co-tutele internazionali e il rilascio del titolo di [Doctor Europaeus](#) (*act*).

## Punti di Forza:

**Chiara definizione del percorso di formazione del Corso di Dottorato di Ricerca:** Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, pubblicizzata sul sito del Dottorato. Tale visione risulta coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali), le risorse disponibili e la pianificazione strategica dell'Ateneo (cfr. Documento di progettazione iniziale, LX ciclo, p. 1-8).

**Coerenza delle modalità di selezione e attività di formazione con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita:** Le modalità di selezione, riportate nel bando di concorso e pubblicizzate sul sito web del Corso di Dottorato di Ricerca, prevedono una valutazione del curriculum e del progetto di ricerca, e un colloquio orale. Il percorso di formazione è chiaramente descritto nel "Regolamento interno del Dottorato" (art. 8) e risulta coerente con gli obiettivi formativi del Corso e con i profili culturali e professionali in uscita. Differenziandosi dalla didattica di I e II livello, le attività di formazione comprendono insegnamenti specializzati (tre Fondamenti metodologici dei saperi umanistici) e moduli dedicati a competenze di più ampio respiro (Inglese accademico, Digital Humanities) e alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della gestione dei sistemi di ricerca. La didattica prevede la presenza anche di docenti esterni al collegio dottorale e di visiting professor. Ai dottorandi è richiesta, inoltre, l'organizzazione di workshop nel corso del secondo anno.

**Interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà del progetto formativo del Corso di Dottorato di Ricerca.** Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca, come si evince dal "Documento delle Attività Formative" (DAF) e dal sito. Il carattere di "*Interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà del progetto formativo, attraverso un percorso comune che lega i curricula*" è segnalato anche dal Nucleo di Valutazione a seguito dell'audizione (Audit NdV, 15 aprile 2024, p. 6).

**Adeguate visibilità del progetto formativo e di ricerca dottorale:** Il Corso di Dottorato di Ricerca assicura visibilità al progetto formativo e di ricerca attraverso pagine web dedicate, che sono state ristrutturate di recente, per venire incontro alla raccomandazione del Nucleo di Valutazione di "*strutturare le pagine web del dottorato*" e di "*perfezionare la traduzione in inglese al fine di valorizzare e migliorare la visibilità del dottorato all'esterno*" (Audit NdV, 15 aprile 2024, p. 6). Inoltre, il Dottorato si è dotato di un profilo sui canali social (Facebook e Instagram).

## Aree di miglioramento:

**Strutturazione e formalizzazione del processo di consultazione delle Parti Interessate ai profili culturali e professionali in uscita:** Sebbene dall'analisi documentale e dalla visita da remoto emerga un rapporto consolidato di interlocuzione tra il Corso di Dottorato di Ricerca e le Parti Interessate ai profili culturali e professionali in uscita, questo si basa essenzialmente su consultazioni non formalizzate né adeguatamente documentate. Quest'area di miglioramento è stata rilevata anche dal Nucleo di Valutazione nell'Audit del 15 aprile 2024, che ha suggerito di "*Consolidare e strutturare il processo di consultazione delle parti interessate attraverso la realizzazione di momenti dedicati, secondo le indicazioni del PQA*" (p. 6). La recente creazione di un Advisory Board interdottorale (verbale Consiglio di Dipartimento 20/05/2024) è senz'altro un segnale nella direzione di un miglioramento.

**Mobilità e internazionalizzazione:** Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione (cotutele internazionali, visiting professors); tuttavia risulta da implementare la mobilità dei dottorandi, dato che l'indicatore AVA3 H.0.0.B (sceso dal 50% del 2022 al 28,57 % del 2023) risulta inferiore al dato macroregionale e nazionale. Il Dottorato ha messo in atto delle azioni per incoraggiare la mobilità dei dottorandi (premialità in termini di CFU per relazioni a convegni internazionali e soggiorni di ricerca all'estero di durata almeno pari a un mese; incremento del periodo da trascorrere all'estero per le borse PNRR) (cfr. Regolamento interno del Dottorato, art.8 comma 4.C.1 e 4.C.4) che vanno monitorate ed eventualmente implementate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

## Buona Prassi:

È da considerarsi una buona prassi la presenza di cotutele internazionali (il Corso di Dottorato di Ricerca ha attualmente attive tre cotutele internazionali, per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII).

## Documenti chiave

- **Titolo:** Borse di dottorato finanziate con risorse del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 e con contratti di apprendistato – XXXVII ciclo (all.1)

**Descrizione:** Le convenzioni stipulate nell'ambito dei progetti di ricerca del XXXVII ciclo finanziati con risorse del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 e con contratto di apprendistato dimostrano la fertilità del dialogo con il mondo dell'imprenditoria e dell'impresa portato avanti dal LeLiArPhD già da diverso tempo.

**Dettagli:** Vd. la voce *Periodo presso Azienda/Ente* indicata per ciascun progetto <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arte/corso/progetti-di-ricerca>

**File:**DPHD1\_All1.pdf

---

- **Titolo:**Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità (all.3)  
**Descrizione:**Documento del PQA “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” approvato dal SA nella riunione del 24.04.2024 e dal CdA nella riunione del 29.04.2024.  
**Dettagli:**pp. 3-4 [https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq\\_struttorg2024\\_def.pdf](https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf)  
**File:**DPHD1\_All3.pdf
  - **Titolo:**Regolamento Interno – XL ciclo (all.5)  
**Descrizione:**Regolamento Interno del Corso di Dottorato di ricerca in “Lettere, Lingue e Arti” del XL ciclo.  
**Dettagli:**vd. Art. 6 – Commissione Paritetica del Dottorato (CPD) e Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e Art. 8 – Percorso formativo. [https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/corso/regolamenti/regolamento\\_internoxl-ciclo.pdf/view](https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/corso/regolamenti/regolamento_internoxl-ciclo.pdf/view)  
**File:**DPHD1\_All5.pdf
  - **Titolo:**DPI XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX e XL ciclo (all.6)  
**Descrizione:**Documenti di Progettazione Iniziale redatti per i cicli XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX e XL  
**Dettagli:** <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/corso/dpi>  
**File:**DPHD1\_All6.pdf
  - **Titolo:** Sezione della pagina web del LeLiArPhD dedicata ai progetti di ricerca finanziati con fondi PNRR nell'ambito delle attività dei cicli XXXVIII, XXXIX, XL (all.7)  
**Descrizione:**Sezione della pagina web del LeLiArPhD che presenta la descrizione dei progetti di ricerca finanziati con fondi PNRR nell'ambito delle attività dei cicli XXXVIII, XXXIX e XL.  
**Dettagli:** <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/corso/progetti-di-ricerca/pnrr>  
**File:**DPHD1\_All7.pdf
  - **Titolo:**Audit – 15 aprile 2024 (all.8)  
**Descrizione:**Relazione finale redatta dal Nucleo di Valutazione in seguito all'audit del Dottorato di ricerca in “Lettere, Lingue e Arti” del 15 aprile 2024.  
**Dettagli:**  
**File:**DPHD1\_All8.pdf
- 

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale dell'incontro di consultazione delle parti interessate (all.2)  
**Descrizione:**Primo verbale di consultazione delle parti interessate del LeLiArPhD.  
**Dettagli:**<https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/assicurazione-qualita/struttura-aq/verbali-organi-aq/verbali-comitato-consultivo>  
**File:**DPHD1\_All2.pdf
  - **Titolo:**Verbale di costituzione dell'Associazione LeLiArPhD – Alumni (all.4)  
**Descrizione:**Verbale dell'incontro del 10.07.2024 tra una rappresentanza del Corso di Dottorato in “Lettere, Lingue e Arti” e i dottori di ricerca del LeLiArPhD nel corso del quale si è costituita l'Associazione LeLiArPhD – *Alumni*.  
**Dettagli:**<https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/attivita-di-ricerca/associazione-leliarphd-alumni/verbali>  
**File:**DPHD1\_All4.pdf
-

## D.PHD.2)

### D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

**D.PHD.2.1** È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

**D.PHD.2.2** Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

**D.PHD.2.3** L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

**D.PHD.2.4** Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**D.PHD.2.5** Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

**D.PHD.2.6** Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

**D.PHD.2.7** Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

#### Autovalutazione:

##### D.PhD.2.1

Per ciascun ciclo di dottorato, in fase di progettazione il LeLiArPhD predispone un'offerta formativa che consenta ai dottorandi di acquisire una formazione inter-, multi- e trans-disciplinare e di approfondire i propri interessi di ricerca. Nel primo anno sono previsti tre corsi obbligatori di *Fondamenti metodologici dei saperi umanistici*: il primo di discipline filologico-letterarie (primo curriculum); il secondo di discipline linguistico-traduttologiche (secondo curriculum); il terzo di discipline artistiche, coreutiche e melodrammatiche (terzo curriculum). Ogni anno il Collegio assegna tali insegnamenti ai docenti seguendo un principio di turnazione che consente di valorizzare tutte le linee di ricerca del LeLiArPhD. Annualmente il Collegio procede poi ad attivare, a valle dell'espletamento delle procedure concorsuali, un set di insegnamenti, espressione dei tre curricula, individuati in base ai research-topic dei neo- dottorandi: ciascun dottorando è tenuto a opzionare due insegnamenti tra quelli attivati. In questo modo, l'offerta formativa incorpora la inter-, multi- e trans- disciplinarità e si arricchisce di un elemento fondamentale per la formazione di un futuro d o t t o r e d i r i c e r c a q u a l è l a specializzazione dei saperi. Consentendo a ciascun dottorando di opzionare gli insegnamenti da seguire, il LeLiArPhD incentiva l'autonomia dei dottorandi nel costruire il proprio profilo professionale. Tale processo avviene comunque sempre col supporto di tutor ed eventuali cotutor, cui spetta il compito di guidare i dottorandi assegnati nella costruzione del proprio percorso: formalizzando una prassi già in atto, a partire dal XL ciclo il LeLiArPhD ha introdotto nel proprio Regolamento Interno una clausola che limita il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor interno al Collegio (max due per ciclo).

Per fornire ai dottorandi gli strumenti necessari per immettersi nel mondo del lavoro, l'offerta formativa del LeLiArPhD propone poi quattro moduli, obbligatori per tutti i dottorandi, dedicati rispettivamente a inglese accademico, *Digital Humanities*, valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale e gestione della ricerca, dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento. Nell'erogazione dell'offerta formativa il LeLiArPhD si avvale delle competenze interne al Collegio ma guarda anche al panorama accademico nazionale e internazionale, a Enti di ricerca, aziende e istituzioni culturali e sociali. L'offerta formativa confluisce in un Calendario pubblicato sulla pagina web del LeLiArPhD e diffuso anche tramite mailing list almeno un mese prima dell'inizio delle lezioni (vd.all.1).

Nei due anni successivi, pur non trascurando la necessità di momenti formativi condivisi, si favorisce l'autonomia del dottorando nel presentare e divulgare i risultati delle proprie ricerche. Al secondo anno l'offerta formativa prevede che ciascun dottorando organizzi un workshop, in coordinamento col proprio tutor e con la partecipazione di uno/più esperti esterni, la cui frequenza è obbligatoria per gli altri dottorandi del ciclo (vd. Regolamento Interno XL ciclo [D.PHD.1\_all.5]): tale attività incentiva l'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica attraverso il coinvolgimento di esperti esterni al Collegio e consente il confronto attivo fra temi e metodologie di ricerca afferenti a diversi ambiti disciplinari, innescando una dinamica di peer-education. La somministrazione di questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca redatti dal PQA, presente tra le attività di monitoraggio del LeLiArPhD dallo scorso a.a., in relazione all'attività didattica testimonia il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di progettazione. Le percentuali ricavate dall'analisi delle opinioni raccolte (vd.ODD [all.2] e all.3) confermano che l'attività didattica erogata risulta differenziata dalla didattica di primo e secondo livello, è coerente con le tematiche del corso e non impatta sulla qualità

della ricerca. Tali percentuali rivelano altresì un crescente apprezzamento dell'attività formativa del LeLiArPhD: mentre i dottori di ricerca del XXXVI ciclo hanno espresso a riguardo un giudizio mediamente positivo, la percentuale di dottorandi soddisfatti passa dal 45,5% del XXXVII ciclo al 66,7% del XXXVIII. Il percorso formativo così descritto rappresenta l'approdo di un processo di revisione avviato dal LeLiArPhD per la predisposizione del DPI del XL ciclo: tale processo, stimolato anche dalle riflessioni emerse nell'audizione con il NdV, ha inteso ampliare e articolare l'offerta formativa in modo idoneo a recepire il feedback positivo riveniente dall'analisi delle opinioni dei dottorandi/dottori di ricerca (vd.all.4).

## D.PHD. 2.2

I dottorandi del LeLiArPhD sono ben inseriti nella vita accademica del Dipartimento al quale il Dottorato afferisce: lo testimonia il cospicuo numero di dottorandi/dottori di ricerca del LeLiArPhD cui è conferito il titolo di [Cultore della Materia](#). L'inserimento dei dottorandi nella più ampia comunità scientifica – al quale, come detto in D.PHD.2.1, mirano anche i workshop – è documentato dalla loro partecipazione a convegni nazionali e internazionali, che danno esito a molte loro [pubblicazioni](#). La premialità di queste e ulteriori iniziative che testimoniano lo spirito di autonomia promosso durante il percorso dottorale è sancita ora dall'attribuzione di specifici CFU previsti dal [percorso formativo](#).

## D.PHD.2.3

Lo sviluppo dell'autonomia e l'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica rappresentano due obiettivi che il LeLiArPhD persegue anche attraverso strategie diversificate: a questo fine, vengono attribuiti ai dottorandi, ove necessario, tutor esterni al Collegio di caratura nazionale/internazionale. Inoltre, valutata la pertinenza e verificato lo spessore scientifico delle numerosissime iniziative proposte a livello nazionale e internazionale in forma di *call for papers* di cui sono destinatari dottorandi e dottori di ricerca, il Coordinatore, di concerto con tutor ed eventuali cotutor, si fa carico di dare diffusione alle suddette iniziative anche sul [sito web](#) e di stimolare i dottorandi a una partecipazione attiva attraverso la presentazione di papers. Tale partecipazione è propiziata peraltro dalla possibilità prevista per i dottorandi di attingere a un contributo di Ateneo nella misura del 10% dell'importo annuo della borsa. Un'importante occasione per lo sviluppo dell'autonomia dei dottorandi ha offerto, nello scorso a.a. il convegno dottorale *Il "terzo spazio": temi, sviluppi e applicazioni interdisciplinari* e per il presente a.a. le *Lectures on Computational Linguistics*, di cui il LeLiArPhD è stato co-organizzatore, con il Dipartimento di Informatica di UniBa e con l'AILC (alle ricerche del LeLiArPhD è stata dedicata una delle "evening lectures" [all.5]).

## D.PhD.2.4

Per quel che concerne le risorse finanziarie, oltre al contributo di Ateneo menzionato in D.PHD.2.3, per l'attività formativa del XL ciclo il LeLiArPhD dispone di un contributo del Dipartimento di 2000 euro.

Oltre alle sale di lettura della Biblioteca di Comunità Uniba al piano terra del Palazzo Ateneo, nonché a quelle dell'Emeroteca Corsano e alle biblioteche specialistiche del SiBA (vd.all.6\_D.PHD.1), è a disposizione dei dottorandi del LeLiArPhD una sala studio nel Palazzo Lingue: per rispondere alle sollecitazioni emerse sul tema all'interno dei questionari somministrati ai dottorandi/dottori di ricerca, la Coordinatrice ha provveduto a segnalare la questione al Direttore di Dipartimento e alla referente della Commissione Paritetica del Dottorato (vd.D.PHD.3.1 col relativo all.4)

## D.PhD.2.5

Come si evince dal DAF del XL ciclo (all.6), è prevista la possibilità per i dottorandi di concordare con i rispettivi tutor lo svolgimento di attività di orientamento, di didattica integrativa e di terza missione, previo nulla osta del Collegio. Una buona prassi in tal senso è stata avviata nel presente a.a. con l'organizzazione di una [giornata dedicata alla presentazione dei corsi di dottorato del Dirium](#). Lo svolgimento di ulteriori attività compatibili (ad esempio supplenze presso istituti scolastici, attività di docenza universitaria [vd.all.7]), ai sensi dell'art.8.3 del [Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca di Uniba](#), dev'essere parimenti autorizzato dal Collegio Docenti sulla base dei seguenti criteri: 1.coerenza dell'attività proposta con il percorso formativo del dottorando, 2. Impegno richiesto per lo svolgimento dell'attività in questione, anche in relazione all'andamento del corso del dottorando.

## D.PhD.2.6

L'internazionalizzazione è tratto cruciale del LeLiArPhD: lo dimostra il buon andamento dell'indicatore AVA3–H.0.0.B relativo alla percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (dal 33% nel 2019 al 50% nel 2023), riferito in D.PhD.1.6. Importanti strumenti per promuovere la mobilità dei dottorandi sono convenzioni e co-tutele con istituzioni accademiche straniere, che prevedono soggiorni di almeno sei mesi. In ottica PDCA, tale internazionalizzazione è ora incentivata dalla premialità riconosciuta nel [percorso formativo](#) in termini di CFU, oltre che alla partecipazione a convegni internazionali, anche alle missioni di



ricerca di durata almeno pari a un mese svolte presso istituzioni estere non coinvolte. Un'importante risorsa per il rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali del Dottorato è rappresentata dai [visiting professor](#), la cui presenza facilita scambio di conoscenze e confronto con diverse metodologie di ricerca.

## D.PhD.2.7

L'indicatore AVA3–H.0.0.E, relativo al rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli, registra un passaggio da un valore di 6,67 nel 2019 a un valore di 1,50 nel 2022: benché rilevazioni interne abbiano mostrato nel 2023 una netta ripresa giungendo al valore di 6,2 (vd.all.2), il Collegio Docenti ha comunque intrapreso un'azione volta a incoraggiare la produzione scientifica dei dottorandi introducendo nel Regolamento Interno del XL ciclo (Art. 11.2) come condizione necessaria ma non sufficiente per l'ammissione all'esame finale la produzione nel corso del triennio di almeno una pubblicazione dotata di ISBN/ISSN. Visibilità e accessibilità ai prodotti di ricerca di dottorandi e dottori di ricerca vengono garantite dal periodico aggiornamento della pagina alRIS e dalla sezione dedicata sul sito web del LeLiArPhD (all.8).

### Punti di Forza:

**Appropriatezza del calendario formativo:** È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...), come indicato nel "Documento delle Attività Formative" (DAF) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico.

**Adeguate organizzazione in favore della crescita dei dottorandi all'interno della comunità scientifica:** Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del Corso attraverso il confronto tra dottorandi (workshop), sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi, workshop o seminari. Nel "Regolamento del Dottorato di Ricerca" (art. 8) è prevista l'attribuzione di cfu per la partecipazione a convegni o per l'organizzazione di convegni e seminari da parte dei dottorandi. La partecipazione a questo tipo di attività viene incentivata anche attraverso la pubblicizzazione di call attraverso una pagina dedicata sul sito web del Dottorato.

**Organizzazione del dottorato adeguata a favorire i presupposti per l'autonomia del dottorando:** L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor del Collegio dei Docenti coadiuvati da uno o più tutor esterni di caratura nazionale, internazionale o professionale.

**Adeguatezza delle risorse finanziarie e strutturali:** Per i dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. Essi dispongono di fondi per lo svolgimento delle attività di formazione e aggiornamento sulla base dei fondi dipartimentali, integrati da un contributo di Ateneo nella misura del 10% dell'importo annuo della borsa per le missioni dei dottorandi. Le risorse finanziarie e strutturali (sale di lettura, aula didattiche, sala studio, biblioteche) che il Dottorato e il Dipartimento mettono a disposizione per le attività di ricerca e formative sono riportate nel "Documento di Progettazione Iniziale" (DPI) relativamente ad ogni ciclo (cfr. DPI LX ciclo, p.8).

**Partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche, di tutoraggio e di terza missione/impatto sociale:** Come indicato nel "Documento delle Attività Formative" (DAF) (p. 2, D.PHD.2.5), il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad *"attività di tutorato, di didattica integrativa (fino a un massimo di 40 ore) e di terza missione (fino a un massimo di 21 ore), previo nulla osta del Collegio"*, che ne valuta la coerenza e la compatibilità con le attività di ricerca svolte. Questi stessi criteri vengono tenuti in considerazione per lo svolgimento di ulteriori attività compatibili, come incarichi di docenza scolastica o universitaria (Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, art. 8.3). Questa attività, dunque, seppur non monitorate, risultano adeguatamente documentate e regolamentate.

**Accessibilità e visibilità della produzione scientifica dei dottorandi:** Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, attraverso la registrazione nella banca dati IRIS CINECA e la pubblicizzazione nella sezione dedicata sul sito web del Dottorato. Sul sito del dottorato di ricerca vengono inoltre pubblicate come link le pubblicazioni dei dottorandi durante il loro Corso di Dottorato di Ricerca (Risultati della ricerca).

### Aree di miglioramento:

**Mobilità dei dottorandi:** Sebbene il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisca al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali assicurando ai dottorandi la possibilità di periodi di mobilità, l'indicatore AVA3 H.0.0.B (sceso dal 50% del 2022 al 28,57 % del 2023) mostra un dato relativo alla mobilità dei dottorandi inferiore a quello macroregionale e nazionale. Il Dottorato ha messo in atto delle azioni per incoraggiare la mobilità dei dottorandi (premieria in termini di CFU per relazioni a convegni internazionali e soggiorni di ricerca all'estero di durata almeno pari a un mese; incremento del periodo da trascorrere all'estero per le borse PNRR) (cfr. Regolamento interno del Dottorato, art.8 comma 4.C.1 e 4.C.4) che vanno monitorate ed eventualmente implementate.

**Bassa produzione scientifica dei dottorandi:** L'indicatore AVA3–H.0.0.E (rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli) registra un calo sensibile, passando da un valore di 6,67 nel 2019 a un valore di 1,50 nel 2022 e



addirittura a 0,14 nel 2023, anche se nel Documento di Autovalutazione si riferisce di un valore di 6,2, dato da rilevazioni interne (vd.all.2). Per rispondere a questa criticità, il Corso di Dottorato di Ricerca ha intrapreso un'azione volta a incoraggiare la produzione scientifica dei dottorandi attraverso l'introduzione nel "Regolamento Interno del XL ciclo" (art. 11.2) come condizione necessaria ma non sufficiente per l'ammissione all'esame finale la produzione nel corso del triennio di almeno una pubblicazione dotata di ISBN/ISSN.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:** Calendario dell'offerta formativa proposta per il primo anno del XXXIX ciclo (all.1)

**Descrizione:** Calendario dell'offerta formativa proposta per il primo anno del XXXIX ciclo corredato di indicazioni relative alle aule e agli orari.

**Dettagli:** <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/attivita-formativa/percorso-formativo-e-calendario/xxxix-ciclo/calendario>

**File:** DPHD2\_All1.pdf

- 
- **Titolo:** Relazione Annuale a.a. 2022/2023 (all.2)

**Descrizione:** Relazione Annuale redatta per i cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII – a.a. 2022/2023.

**Dettagli:** Vd. ODD e, della sezione dedicata agli Indicatori a supporto della valutazione individuati dal Modello AVA3, vd. in particolare l'indicatore H.0.0.E – “Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi”. <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/assicurazione-qualita/relazioni-annuali>

**File:** DPHD2\_All2.pdf

- 
- **Titolo:** Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca (all.3)

**Descrizione:** A conferma dei dati relativi alle opinioni dei dottorandi riportati all'interno della Relazione Annuale, si allegano i questionari somministrati.

**Dettagli:** In relazione all'offerta formativa, vd., all'interno dei questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi, il quesito n. 2 della sez. A, e all'interno della sez. B, la sottosezione *Formazione*; all'interno invece dei questionari relativi alla soddisfazione dei dottori di ricerca, vd. il terzo quesito della sez. A e la sezione *Formazione*.

**File:** DPHD2\_All3.pdf

- 
- **Titolo:** DAF – XL ciclo (all.6)

**Descrizione:** Documento di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca redatto per il XL ciclo del Dottorato in Lettere, Lingue e Arti

**Dettagli:** Vd. p.2, s.v. D.PHD.2.5 – Attività didattiche e di tutoraggio <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/attivita-formativa/attivita-formativa/lx-ciclo>

**File:** DPHD2\_All6.pdf

- 
- **Titolo:** Sezione della pagina web dedicata ai risultati della ricerca dei dottorandi e dei dottori di ricerca del LeLiArPhD (all. 8)

**Descrizione:** Al fine di dare visibilità ai risultati della ricerca dei propri dottorandi/dottori di ricerca, il LeLiArPhD ha dedicato uno spazio del sito web alle loro pubblicazioni.

**Dettagli:** <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/attivita-di-ricerca/risultati-della-ricerca-dottorandi-dottori>

**File:** DPHD2\_All8.pdf

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbale del Collegio Docenti del XXXVI ciclo del 16.01.2024, Verbale del Collegio Docenti del XXXVII ciclo del 16.01.2024 e Verbale del Collegio dei Docenti del XXXVIII ciclo del 16.01.2024 (all.4)

**Descrizione:** Nelle riunioni dei Collegi dei Docenti dei cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII del 16.01.2024 sono stati analizzati gli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca condotta per l'a.a. 2022/2023: tale momento di discussione ha rappresentato un punto di partenza ineludibile per la progettazione del XL ciclo.

**Dettagli:** <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/corso/atti-amministrativi/verbali-dei-collegi-docenti>

**File:**DPHD2\_All4.pdf

---

- **Titolo:**Call for papers del convegno dottorale *Il “terzo spazio”: temi, sviluppi e applicazione interdisciplinari (19-20 giugno 2023)* e programma delle *Lectures on Computational Linguistics 2024* (all.5)

**Descrizione:**Il LeLiArPhD mira a incentivare e sostenere l'autonomia dei dottorandi promuovendo la loro partecipazione a eventi come il convegno dottorale *Il “terzo spazio”: temi, sviluppi e applicazioni interdisciplinari (19-20 giugno 2023)* e le *Lectures on Computational Linguistics*. Questi incontri, la cui vocazione multi-, inter- e trans- disciplinare è evidente da Call for papers e programma allegati, rappresentano importanti occasioni per favorire il dialogo e lo scambio di idee, oltre che lo sviluppo di una mentalità critica e della capacità di integrare conoscenze provenienti da diverse aree di studio.

**Dettagli:**Call for papers del convegno dottorale *Il “terzo spazio”: temi, sviluppi e applicazione interdisciplinari*: <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/attivita-di-ricerca/altre-attivita/call-for-papers/il-terzo-spazio.pdf> ; *Lectures on Computational Linguistics 2024*: <https://www.ai-lc.it/en/lectures-2/lectures-2024/>

**File:**DPHD2\_All5.pdf

---

- **Titolo:**Autorizzazioni rilasciate ai dottorandi per lo svolgimento di attività di insegnamento retribuito (all.7)

**Descrizione:**A conferma della buona prassi, già avviata dal LeLiArPhD, di incentivare l'interazione dei dottorandi col mondo lavorativo durante la frequenza del Corso di Dottorato, si allegano due note di autorizzazione a svolgere prestazioni lavorative occasionali rilasciate preliminarmente dalla Coordinatrice per ragioni di urgenza (e portate poi a ratifica nelle prime riunioni utili dei Collegi), e quattro verbali nei quali il Collegio si è espresso favorevolmente in risposta ad analoghe richieste pervenute.

**Dettagli:**Del verbale n.1 del XXXV ciclo, a.a. 2019/2020, vd. punto 6 O.d.G.; del verbale n.3 del XXXV ciclo, a.a. 2020/2021, vd. punti 4 e 5 O.d.G.; del verbale n.4 del XXXV ciclo, a.a. 2019/2020, vd. punto 2 O.d.G.; e del verbale n.4 del XXXV ciclo, a.a. 2020/2021, vd. punto 7 O.d.G.

**File:**DPHD2\_All7.pdf

---

## D.PHD.3)

### D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

**D.PHD.3.1** Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

**D.PHD.3.2** Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

**D.PHD.3.3** Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

##### D.PhD.3.1

Principali attori del monitoraggio dell'attività di ricerca dei dottorandi sono i tutor, cui spetta il compito di valutare e orientare il percorso formativo e il Collegio docenti, che, secondo una prassi in vigore da sempre e tuttora tra gli adempimenti del LeLiArPhD, in sede di passaggio d'anno esamina le relazioni redatte da tutti i dottorandi in merito all'avanzamento delle proprie ricerche, ai periodi di ricerca svolti all'estero, alla partecipazione a congressi e alle pubblicazioni prodotte. (vd. a titolo esemplificativo il punto 2 dell'O.d.G. del verbale del Collegio Docenti del XXXVI ciclo del 30 settembre del 2021 [all.1]).

A partire dal XL ciclo, il LeLiArPhD ha introdotto nuovi attori all'interno del processo di monitoraggio dell'attività di ricerca svolta dai propri dottorandi: il Regolamento Internopredispone per questociclo (vd. Art.5.13.A) prevede infatti che il Collegio assegni a ciascun dottorando, oltre al tutor e agli eventuali cotutor, due supervisori, interni al Collegio stesso, afferenti al medesimo (o affine) settore scientifico disciplinare nel quale si iscrive il progetto di ricerca del dottorando, che valutino semestralmente l'avanzamento dell'attività di ricerca.

Anche per quel che riguarda i risultati relativi all'impatto sociale, a partire dal XL ciclo il LeLiArPhD ha introdotto nuovi attori all'interno del processo di monitoraggio: in attesa che il Dipartimento formalizzasse la costituzione dell'Advisory Board interdottorale avviata nel maggio scorso, il LeLiArPhD ha convocato i propri stakeholder (vd. D.PHD.1\_all.2). Da tale consultazione è emersa l'importanza di trovare un punto di sintesi tra la formazione dottorale finalizzata a consolidare le competenze disciplinari specialistiche con la necessità di adattare tali competenze alle esigenze del mondo dell'editoria, dell'informazione, della comunicazione, della divulgazione culturale, delle *Digital Humanities* e dell'industria creativa. Degli esiti di tale consultazione si terrà conto in fase di perfezionamento dell'attività didattica che verrà messo in atto a valle dell'espletamento della procedura concorsuale.

Per quanto attiene ai risultati relativi alle attività di terza missione, in linea con un'azione già avviata nell'a.a. 2021-2022 con il progetto POT, nell'ambito del quale dottorandi selezionati tramite appositi bandi di concorso hanno svolto attività di orientamento e tutorato (vd.all.2), per il XL ciclo il Collegio ha ritenuto di incentivare il coinvolgimento dei dottorandi in attività di terza missione riconoscendo e quantificando tali attività in termini di CFU (sul coinvolgimento dei dottorandi in attività di terza missione, vd. anche quanto detto in D.PhD.2.5).

In relazione all'indicatore AVA3 relativo alla presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, si segnala che, a partire dall'emanazione da parte del PQA di Ateneo delle Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di Dottorato di ricerca (vd.all.3), il LeLiArPhD ha introdotto la rilevazione in forma anonima e a distanza delle opinioni dei dottorandi mediante la somministrazione, entro l'inizio del nuovo ciclo, del questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi elaborato dal PQA in conformità al modello messo a disposizione dall'ANVUR. A partire dal presente anno accademico, grazie alla collaborazione dello Staff Data Engineering, la procedura di somministrazione è stata informatizzata attraverso il sistema Esse3 e resa sistematica attraverso l'individuazione di periodi di somministrazione predefiniti.

In relazione poi all'indicatore relativo all'utilizzo delle opinioni degli studenti nelle fasi di progettazione, la precedente rilevazione delle opinioni dei dottorandi ha comunque consentito al LeLiArPhD di intraprendere azioni finalizzate all'accoglimento delle loro istanze: preso atto, ad esempio, dell'esigenza di implementare gli spazi per la ricerca (vd. ODD[D.PHD.2\_all.2]), la Coordinatrice ha provveduto a segnalare la criticità alla Commissione Paritetica del Dottorato (CPD) suggerendo come possibile azione correttiva la condivisione degli spazi tra i dottorandi dei quattro dottorati del Dirium, proposta che verrà discussa nel settembre prossimo (vd.all.4).

##### D.PhD.3.2

L'utilizzazione dei fondi messi a disposizione annualmente dall'Ateneo per l'attività di ricerca dei dottorandi nell'ammontare del 10% dell'importo annuo della borsa, allocati presso il Dipartimento DIRIUM e amministrati dalla U.O. Contabilità e attività negoziali, viene monitorata dal Coordinatore, che autorizza le missioni in Italia e all'estero di volta in volta concordate da ciascun dottorando col proprio tutor ed eventuale cotutor. A conferma del ruolo svolto dalla Coordinatrice e dal Collegio

Docenti nel monitoraggio dell'utilizzazione dei fondi messi a disposizione annualmente dall'Ateneo per l'attività di ricerca dei dottorandi, si allega, a titolo esemplificativo, la modulistica con cui una dottoranda del XXXVII ciclo ha richiesto l'autorizzazione allo svolgimento di una missione all'estero (vd.all.5). In ragione poi della richiesta dei dottorandi di dare maggiore visibilità alla modulistica e alla procedura da seguire per accedere a tali fondi – richiesta emersa tramite l'ascolto dei rappresentanti dei dottorandi del LeLiArPhD, ma anche dall'analisi dei su menzionati questionari – si è provveduto a dare visibilità a tali informazioni sulla [pagina web del LeLiArPhD](#).

Per quel che concerne i fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi, oltre al contributo di Ateneo menzionato in D.PHD.2.3 e a quello di Dipartimento menzionato in D.PHD.2.4, si segnala la presenza di risorse aggiuntive rivenienti dalla partecipazione di alcuni dottorandi (vd. i cv pubblicati nella [sezione dedicata ai dottorandi sulla pagina web](#)) del LeLiArPhD in gruppi di ricerca coinvolti in progetti di rilevanza nazionale e internazionale finanziati su bandi competitivi.

### D.PhD.3.3

In ottemperanza alle Linee guida del PQA e come si è già detto in D.PHD.1.2, il LeLiArPhD si è dotato di una Commissione Paritetica del Dottorato (CPD) – costituita, in comune con gli altri dottorati del Dirium, in data 11.06.2024 (vd. [Verbale della Commissione Paritetica-11.06.2024](#)) e composta, per ciascun dottorato, da un rappresentante del Collegio Docenti e da un rappresentante dei dottorandi – e di un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), interno al LeLiArPhD, cui spetta il compito di coadiuvare il Coordinatore e il Collegio nella gestione dei processi di AQ (vd.all.6), ma anche nel riesame e nel periodico aggiornamento dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi. Oltre a questi organi, anche l'Advisory Board interdottorale e l'Associazione *Alumni* svolgeranno un ruolo attivo nel processo di monitoraggio, processo al quale, come emerge da quanto scritto in D.PHD.2.1, il LeLiArPhD ha sempre dedicato attenzione (*plan*): all'inizio del primo anno accademico di ogni ciclo il Coordinatore ha convocato periodicamente e sistematicamente il Collegio perché esso si esprimesse in merito all'articolazione, alla denominazione e al calendario dell'offerta formativa e, nella medesima sede, stabilisse altresì quali insegnamenti attivare (vd. a titolo esemplificativo il Verbale del 14.12.2023 del Collegio Docenti del XXXIX ciclo [all.7]). L'offerta formativa risulta dunque annualmente riesaminata, riaggiornata e rimodulata in ragione dell'assetto del Collegio e della compagine complessiva che viene a determinarsi nel momento in cui si configura il parterre dei dottorandi immatricolati e si delineano le loro esigenze specifiche (*do*). Nel corso dell'a.a. 2023/2024, ha svolto un ruolo chiave all'interno dell'attività di monitoraggio del LeLiArPhD anche il NdV di UniBa (*check*): in ragione delle riflessioni emerse in sede di audizione (vd. D.PHD.1\_all.8), il LeLiArPhD ha introdotto importanti correttivi in fase di progettazione del XL ciclo. Tali correttivi hanno riguardato in particolare l'adeguamento del Regolamento interno ai processi di AQ rivenienti dal Modello di Accreditamento periodico AVA3 e la revisione del percorso formativo, nel quale sono state introdotte innovazioni che pertengono essenzialmente a una più chiara e definita articolazione dell'assai variegato ventaglio delle attività formative e di ricerca prospettate ai dottorandi in funzione dell'acquisizione dei 180 CFU connessi allo svolgimento dell'intero percorso dottorale (*act*).

Il LeLiArPhD può vantare una discreta apertura al mondo dell'imprenditoria, dell'industria e della Pubblica Amministrazione, che si traduce concretamente nelle collaborazioni attivate con aziende e imprese del territorio, ma anche su scala nazionale, per il tramite di convenzioni stipulate per tutte le borse PON, POR, POC e PNRR finanziate già a partire dal 2017 (ad es. ufficio LGBTQI+ del Comune di Bari, Case Editrici Stilo e Laterza di Bari, e Pensa Multimedia di Lecce, Apulia Film Commission di Bari, Teatro Kismet, Teatro Pubblico Ligure, Teatro Pubblico Pugliese, aziende Auriga e Sidea Group di Bari, [vd. [la descrizione presente sul sito web dei progetti di ricerca che prevedono periodi in impresa, ad es. PON, PNRR](#)]). Tali collaborazioni sono fondamentali per l'inserimento nel tessuto lavorativo nazionale e internazionale di giovani dotati di una preparazione umanistica moderna, di alto livello e a largo raggio. Al fine di rispondere appieno alle attuali logiche occupazionali, cui veniamo continuamente sensibilizzati dai referenti del territorio, e in sinergia con l'obiettivo strategico di Uniba C.2 – *Potenziare l'integrazione con il tessuto economico sociale* del Documento di Programmazione integrata 2024-2026 (all.8), come detto in D.PHD.1.1, le CPI hanno trovato adeguata formalizzazione in un momento collegiale interno al LeLiArPhD (vd.D.PHD.1\_all.2) atto a favorire la coerenza dei progetti presentati con gli interessi degli stakeholder. In questa prospettiva, l'istituendo Advisory Board interdottorale consentirà di fornire ulteriore visibilità e pubblicità ai percorsi di ricerca in essere: percorsi che potranno beneficiare di un fertile interscambio con gli stakeholder di tutti i dottorati del Dipartimento. In definitiva il ciclo di Deming risulta operante in ciascuna delle fasi di progettazione del Corso, di pianificazione e organizzazione dell'attività formativa e di ricerca e monitoraggio e miglioramento delle attività del LeLiArPhD.

### Punti di Forza:

**Presenza di un monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale dei dottorandi:** Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi, ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della partecipazione congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi.

**Adeguatezza dell'ascolto dei dottorandi attraverso l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi:** L'ascolto dei dottorandi viene effettuato attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni dei dottorandi, di cui vengono analizzati gli esiti nella "Relazione annuale del Dottorato" (p. 8-14).

**Riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi:** Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, grazie alle riflessioni del Gruppo AQ e del Collegio dottorale, e avvalendosi anche del confronto internazionale (alcuni tutor e cotutor appartengono ad università estere) e delle proposte di miglioramento avanzate dai dottorandi, soprattutto dopo la recente costituzione di una Commissione paritetica dottorale. I suggerimenti delle Parti Interessate (esterne), pur derivanti da consultazioni non formalizzate in verbali, sono presi comunque in considerazione dal Collegio, soprattutto nella definizione dell'offerta formativa del Dottorato, come è emerso durante la visita da remoto dal colloquio con le Parti Interessate.

#### **Aree di miglioramento:**

**Mancanza di rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca.** La rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo non è stata ancora effettuata e questo rappresenta una carenza nel sistema di AQ del Corso di Dottorato di Ricerca.

**Mancanza di documentazione della consultazione delle parti interessate.** Sebbene dall'analisi documentale e la visita da remoto emerga un rapporto consolidato di interlocuzione tra il Corso di Dottorato di Ricerca e le Parti Interessate ai profili culturali e professionali in uscita, questo si basa essenzialmente su consultazioni non formalizzate né adeguatamente documentate. Quest'area di miglioramento è stata rilevata anche dal NdV nell'Audit del 15 aprile 2024, che ha suggerito di "Consolidare e strutturare il processo di consultazione delle parti interessate attraverso la realizzazione di momenti dedicati, secondo le indicazioni del PQA" (p. 6). La recente creazione di un Advisory Board interdottorale (verbale Consiglio di Dipartimento 20/05/2024) è senz'altro un segnale nella direzione di un miglioramento.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda al Corso di Dottorato di Ricerca di:

- avviare la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca;
- formalizzare e documentare la consultazione delle Parti interessate, verbalizzando gli incontri in favore dell'aggiornamento del percorso di formazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

#### **Controdeduzioni:**

#### **Aree di miglioramento:**

**Mancanza di rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca**

**Mancanza di documentazione della consultazione delle Parti Interessate**

In riferimento al presente PdA, alle aree di miglioramento ed alla raccomandazione individuate dalla CEV, si reputa opportuno rappresentare che:

1) la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca è stata già avviata nell'a.a. 2023-2024, come si evince dal documento, allegato nella Scheda di valutazione tra i Documenti chiave del Punto di attenzione D.PHD.2, dal titolo: Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca (all.3), nonché, adesso, anche dal sistema vOS-PhD di UniBa, più oltre richiamato;

2) la formalizzazione della consultazione delle Parti interessate era stata già avviata, come si ricava dal "Verbale dell'Incontro di Consultazione delle Parti interessate", allegato nella Scheda di valutazione tra i Documenti a supporto del Punto di attenzione D.PHD.1 (all.2), nonché pubblicato nel sito del LeLiArPhD <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/assicurazione-qualita/struttura-aq/verbali-organi-aq/verbali-comitato-consultivo>.

Con riferimento, inoltre, al commento presente in calce alla valutazione degli indicatori, nella parte in cui viene affermato che "*Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso*", si reputa opportuno sottolineare che, come già esposto nell'autovalutazione, sub D.PhD 3.1, ai fini della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, il Corso di Dottorato di Lettere, lingue e arti, in osservanza delle indicazioni date dal PQA nelle LG sull'AQ dei Corsi di Dottorato, ha adottato i questionari ANVUR, inizialmente somministrati direttamente ai corsisti in versione cartacea e anonima ed a partire dal 2024 somministrati attraverso la piattaforma Esse3.

Gli esiti di tali valutazioni sono adesso esposti pubblicamente, per tutti i Corsi di Dottorato, nella pagina vOS-PhD a cura del PQA, raggiungibile al seguente indirizzo [https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos\\_phD.html](https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos_phD.html)

Si chiede pertanto che la CEV voglia considerare quanto qui precisato nella formulazione della propria valutazione definitiva, anche rivedendo, nel caso, il giudizio espresso.

## Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non introducono elementi fattuali nuovi o non considerati dalla CEV, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita da remoto.

In merito alla rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca, dall'analisi documentale emerge che, all'epoca in cui si è svolto l'accreditamento periodico, la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo non veniva ancora effettuata in modo sistematico. Una rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca, avviata nell'a.a. 2023-2024 (Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, all.3 al PdA D.PHD.2), non ha prodotto un campione particolarmente significativo, come indicato dalla Coordinatrice del Dottorato durante la visita da remoto, anche se rappresenta senz'altro un segnale nella direzione di un miglioramento.

In merito alle consultazioni delle Parti interessate, dall'analisi documentale non vi è evidenza di una strutturazione e formalizzazione sistematica di tali consultazioni se non in epoca assai recente (Verbale dell'Incontro di Consultazione delle Parti interessate, 13/06/2024). Quest'area di miglioramento è stata rilevata anche dal Nucleo di Valutazione nell'Audit del 15 aprile 2024, che ha suggerito di "Consolidare e strutturare il processo di consultazione delle Parti Interessate attraverso la realizzazione di momenti dedicati, secondo le indicazioni del PQA" (p. 6). La recente creazione di un Advisory Board interdottorale (verbale Consiglio di Dipartimento 20/05/2024) è senz'altro da considerarsi un segnale nella direzione di un miglioramento.

In base alle suddette considerazioni, quindi, la CEV conferma l'indicazione del punteggio già assegnato nella Relazione preliminare e provvede a rimodulare i punti interessati come segue:

### Aree di miglioramento:

**Mancanza di una rilevazione sistematica delle opinioni dei dottori di ricerca:** La rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo non è stata ancora effettuata in modo sistematico e questo rappresenta una carenza nel sistema di AQ del Corso di Dottorato di Ricerca. Il recente avvio di una rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca nell'a.a. 2023-2024 (Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, all.3 al PdA D.PHD.2), pur avendo prodotto un campione poco rappresentativo, come emerso nella visita da remoto, costituisce senz'altro un segnale nella direzione di un miglioramento.

**Mancanza di documentazione comprovante un processo strutturato e sistematico della consultazione delle parti interessate.** Sebbene dall'analisi documentale e dalla visita da remoto emerga un rapporto consolidato di interlocuzione tra il Corso di Dottorato di Ricerca e le Parti Interessate ai profili culturali e professionali in uscita, questo si basa essenzialmente su consultazioni non formalizzate né adeguatamente documentate se non in epoca assai recente (Verbale dell'Incontro di Consultazione delle Parti interessate, 13/06/2024). Quest'area di miglioramento è stata rilevata anche dal Nucleo di Valutazione nell'Audit del 15 aprile 2024, che ha suggerito di "Consolidare e strutturare il processo di consultazione delle Parti Interessate attraverso la realizzazione di momenti dedicati, secondo le indicazioni del PQA" (p. 6). La recente creazione di un Advisory Board interdottorale (verbale Consiglio di Dipartimento 20/05/2024) rappresenta senz'altro un segnale nella direzione di un miglioramento.

La CEV ritiene, inoltre, di rivedere anche la formulazione della raccomandazione come segue:

### Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Dottorato di Ricerca di:

- di avviare una sistematica rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca e di formalizzare e documentare in modo altrettanto sistematico e strutturato la consultazione delle Parti interessate, verbalizzando gli incontri in favore dell'aggiornamento del percorso di formazione del Corso di Dottorato;
- formalizzare e documentare la consultazione delle Parti interessate, verbalizzando gli incontri in favore dell'aggiornamento del percorso di formazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

### Documenti chiave

- **Titolo:** Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca (all.3)

**Descrizione:** Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 2 maggio 2023.

**Dettagli:** Delle Linee guida vd. in particolare il punto 4. Strumenti di programmazione e monitoraggio: documenti e tempistica.

[https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lq\\_pqa\\_2023/linee-guida-dottorati\\_def\\_revacc.pdf](https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lq_pqa_2023/linee-guida-dottorati_def_revacc.pdf)

**File:** DPHD3\_All3.pdf



- **Titolo:**Convocazione della Commissione Paritetica del Dottorato (all.4)  
**Descrizione:**Come si evince dalla convocazione, l'11 settembre 2024 la Commissione Paritetica del Dottorato discuterà il problema degli spazi riservati all'attività di ricerca dei dottorandi del LeLiArPhD.  
**Dettagli:**  
**File:**DPHD3\_All4.pdf

---

- **Titolo:**Documento di Programmazione integrata 2024-2026, Sezione I – Documento di Programmazione strategica (all.8)  
**Descrizione:**A conferma della coerenza della vision del LeLiArPhD con le linee strategiche di Ateneo si allega la Sezione I – Documento di Programmazione strategica del Documento di Programmazione integrata 2024-2026.  
**Dettagli:**Vd. in particolare l'obiettivo strategico C – Impatto della ricerca d'eccellenza – sez. C.2 – Potenziare l'integrazione con il tessuto economico sociale – azione strategica 4 – Promuovere iniziative e strumenti per favorire l'incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to Business) – della sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo – del Documento di Programmazione integrata 2024-2026. <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-1-documento-di-programmazione-strategica-2024-26.pdf/view>  
**File:**DPHD3\_All8.pdf

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale del Collegio dei docenti (all.1)  
**Descrizione:** Verbale del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Lettere, Lingue e Arti" (XXXVI ciclo) del 30.09.2021.  
**Dettagli:**Del verbale del Collegio dei docenti del XXXVI ciclo del 30.09.2021, vd. punto 2 O.d.G. <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/corso/atti-amministrativi/verbal-dei-collegi-docenti/verbal-xxxvi-ciclo>  
**File:**DPHD3\_All1.pdf

---

- **Titolo:**Locandina della Scuola Estiva di Orientamento "DIS- ORIENTATI" (Bari, Palazzo Ateneo, 12-16 settembre 2022) e autorizzazioni rilasciate ai dottorandi per lo svolgimento di attività di orientamento in entrata e tutorato nell'ambito del progetto POT (all.2)  
**Descrizione:**Il progetto POT (Piani di Orientamento e Tutorato 2022), finanziato dall'Ateneo di Bari, è stato un importante momento di coinvolgimento dei dottorandi in attività di terza missione. Un esempio di questo coinvolgimento è rappresentato dalla *Scuola Estiva di Orientamento "DIS-ORIENTATI"* (Bari, Palazzo Ateneo, 12- 16 settembre 2022) – della quale si allega la locandina unitamente alle autorizzazioni a svolgere attività all'interno del progetto rilasciate ai dottorandi dal Collegio Docenti nella persona della Coordinatrice, prof.ssa Imperio – un evento rivolto agli studenti in uscita delle scuole secondarie di secondo grado nell'organizzazione del quale alcuni dottorandi hanno svolto un ruolo attivo.  
**Dettagli:**  
**File:**DPHD3\_All2.pdf

---

- **Titolo:**Modulistica missioni (all.5)  
**Descrizione:**Modulistica per la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di periodi di studio e ricerca all'estero.  
**Dettagli:**  
**File:**DPHD3\_All5.pdf

---

- **Titolo:**Verbale del GAQ (all.6)  
**Descrizione:**Verbale della prima riunione del GAQ (29.07.2024) del Dottorato di ricerca in "Lettere, Lingue e Arti".  
**Dettagli:**<https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/assicurazione-qualita/struttura-aq/verbal-organ-aq/verbal-gruppo-assicurazione-della-qualita>  
**File:**DPHD3\_All6.pdf

---

- **Titolo:**Verbale Collegio dei docenti (all.7)  
**Descrizione:**Verbale della riunione del 14.12.2023 del Collegio dei docenti del XXXIX ciclo del Dottorato di ricerca in "Lettere, Lingue e Arti".

**Dettagli:** Del Verbale della riunione del 14.12.2023 del Collegio dei docenti del XXXIX ciclo del Dottorato di ricerca in Lettere, Lingue e Arti vd. il punto 2 dell'O.d.G dedicato alla progettazione dell'offerta formativa. <https://www.uniba.it/it/dottorati/lettere-lingue-arti/corso/atti-amministrativi/verbali-dei-collegi-docenti/verbali-xxxix-ciclo>

**File:**DPHD3\_All7.pdf

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

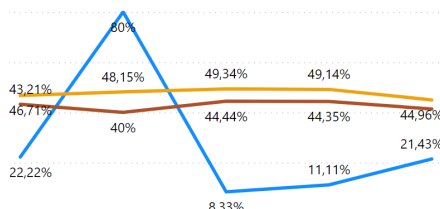
AVA3

### Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

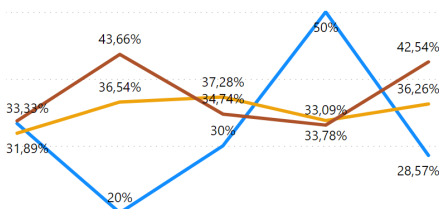
Edizione 10/2024

lettere, lingue e arti

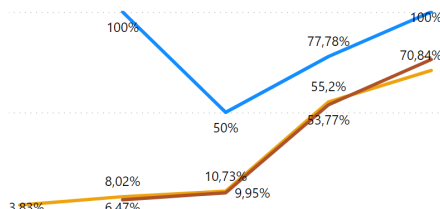
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



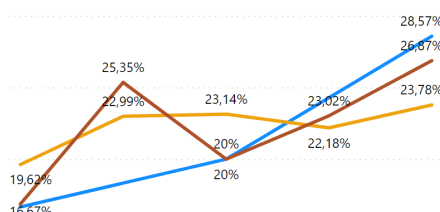
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero\*



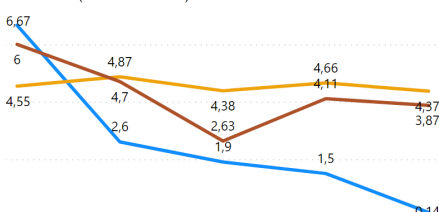
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni\*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente**

**Indicatori (eventuale commento):**

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso.

Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi.

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e confronti prevalentemente negativi.

#### RISPOSTA ALLE CONTRODEDUZIONI ALLA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI QUALITATIVI

Sulla base delle considerazioni riportate dall'Ateneo, la CEV provvede a rimodulare alcune frasi di commento degli indicatori qualitativi e a confermare la fascia di valutazione relativa agli indicatori.

- Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate.
- Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi.

- *La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente negativi ma confronti quasi sempre positivi.*